
Coronavirus Covid-19: mons. Piemontese (Terni), “moltiplicate le nostre attività nel campo della carità”

“Il Coronavirus ha moltiplicato le nostre energie e anche le nostre attività nel campo della carità, oltre che in tutti gli altri campi soprattutto attraverso contatti, comunicazioni, telefonate, mail e anche attraverso la presenza nel mettere in atto iniziative di carità e di solidarietà”. Lo ha detto stamani il vescovo di Terni-Narni-Amelia, in occasione della presentazione dei dati degli interventi caritativi nel tempo della pandemia. “Un grazie grandissimo a tutti i volontari della Caritas dell’associazione San Martino, e a tutti coloro tanti altri di associazioni cattoliche che si sono dati da fare per alleviare le sofferenze e le difficoltà che hanno toccato tantissime persone”. Il presule riconosce che “questa è soltanto la prima fase, perché le difficoltà più grandi arriveranno nella seconda fase e nelle fasi successive, guardando le prospettive che sono davanti a noi, di difficoltà, di disoccupazione di impedimenti a relazionarsi e a muoverci come era in precedenza”. “Nulla sarà più come prima – ha aggiunto il vescovo –, dovremmo pensare a modificare in maniera sostanziale il nostro modo di vivere e il nostro modo di operare all’interno delle nostre città e della nostra società, adottare uno stile di vita più semplice, con minori esigenze, maggiormente sobrio, se non faremo questo molte sofferenze dovranno toccarci”.

Filippo Passantino